

# Schema pianificazione affidamenti

## Denominazione Servizio/intervento

---

Costruzione e promozione di reti territoriali per adulti in condizioni di fragilità psico-relazionali (da gennaio 2026)

### **Descrizione servizio/intervento con richiamo al catalogo, breve storia e fabbisogno**

---

La progettazione del servizio in questione va ricondotta a quanto previsto nel Catalogo dei servizi socio-assistenziali alla scheda 5.1. (Costruzione e promozione di reti).

Si tratta di un insieme coordinato di interventi che non prevedono una presa in carico dell'utente da parte dei servizi sociali e che vengono realizzati in luoghi e contesti diversificati con la finalità di promuovere il benessere delle persone e dei nuclei familiari, avvicinando le persone interessate attraverso una serie di iniziative diversificate e intercettando in questo modo i loro bisogni.

La finalità è prevalentemente di carattere preventivo e le iniziative mirano a creare e/o potenziare reti di sostegno e servizi di prossimità, promuovendo la coesione sociale anche con il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle risorse locali e del volontariato.

L'utenza a cui si rivolge il servizio è soprattutto adulta. Attualmente il 60% dei beneficiari ha un'età superiore ai 50 anni. Il servizio mira ad intercettare persone che presentano situazioni di disagio psichico e sociale e/o difficoltà di tipo cognitivo e fragilità relazionali anche legate al contesto socio-culturale di provenienza.

Nell'arco di oltre trent'anni di funzionamento sul territorio del Comune il servizio ha intercettato circa 500 situazioni con un costante numero di fidelizzazioni.

Viene garantita l'offerta di opportunità di socializzazione, attività ludico, sportive e culturali di gruppo, corsi di formazione e gruppi di auto mutuo aiuto nell'intento di dare la possibilità alle persone di uscire dall'isolamento, fare nuove conoscenze e migliorare le proprie competenze e autonomie.

E' prevista anche una funzione di sensibilizzazione e informazione della cittadinanza sul tema del disagio psichico, sviluppando iniziative e azioni volte a stigmatizzare ogni forma di discriminazione e promuovere l'importanza della solidarietà e dell'impegno nel volontariato.

E' attivo un punto di ascolto che, attraverso colloqui mirati, supporta e sostiene i singoli individui e i loro familiari nell'affrontare le diverse problematiche e contenere episodi critici, anche attraverso progetti individualizzati condivisi con il servizio sociale territoriale e gli altri servizi specialistici del territorio eventualmente coinvolti. Sono previste anche visite a domicilio o sul territorio.

## Ricognizione contesto

---

### **1 - Fabbisogno servizio da parte Ente pubblico**

CONSISTENTE

---

### **Motivazione risposta**

Il dato consolidato dell'utenza accolta nel servizio - su base annua - è di circa 100 persone. Oltre alle persone che presentano condizioni di fragilità, viene garantito anche il supporto dei loro familiari.

---

## **2 - Condizione di bisogno**

GENERICA E DIFFUSA

---

### **Motivazione risposta**

Il servizio si rivolge, in particolare, a persone accomunate da problematiche legate ad un disagio psichico e sociale, che manifestano difficoltà a relazionarsi e ad accedere ad opportunità di socializzazione. Si tratta di un bisogno diffuso nella popolazione, soprattutto adulta e inoccupata, che subisce in tal modo una condizione di isolamento ed emarginazione. Tale situazione si riflette inevitabilmente anche sui familiari conviventi che affrontano situazioni di difficoltà nella vita quotidiana, anche legate a pregiudizio e sulla società in generale dovute alla scarsa conoscenza delle problematiche che esulano dagli aspetti sanitari e farmacologici.

---

## **3 - L'oggetto del servizio risponde al soddisfacimento dei soli livelli essenziali**

SI'

---

### **Motivazione risposta**

Il servizio garantisce una risposta corrispondendo all'erogazione di interventi di livello essenziale, così come definiti dal Primo stralcio del programma sociale provinciale con riferimento alle competenze di livello locale nell'ambito degli interventi di promozione, prevenzione e inclusione.

---

## **4 - Risorse umane impiegate: professionale e/o presenza volontariato**

MIX PROFESSIONALE E VOLONTARIATO con FUNZIONI DISTINTIVE

---

### **Motivazione risposta**

Oltre all'impiego di figure professionali (educatori ed operatori sociali) che curano in particolare il rapporto con l'utenza, il servizio si presta ad un coinvolgimento attivo del volontariato (cittadini e familiari) adeguatamente formato, nei progetti di prossimità promossi sul territorio e per la realizzazione pratica delle attività di intrattenimento, svago (gite, escursioni, giochi di squadra, ecc.), nonché per il supporto agli educatori nei gruppi di mutuo aiuto.

---

## **5 - Dimensione territoriale e radicamento**

PREVALENZA DIMENSIONE LOCALE

---

### **Motivazione risposta**

Gli interventi proposti sono realizzati, in forma diffusa, sul territorio del Comune spesso attraverso una collaborazione attiva con gli altri soggetti operanti nei diversi quartieri e circoscrizioni (parrocchie, associazioni culturali e sportive, scuole, servizi territoriali, centro di salute mentale, ecc.).

---

## **6 - Verifica della situazione in relazione alla disponibilità/titolarietà delle strutture per i servizi residenziali, semiresidenziali e di accompagnamento al lavoro**

L'IMMOBILE È DI PROPRIETÀ O COMUNQUE IN DISPONIBILITÀ DEL SOGGETTO ACCREDITATO

---

### **Motivazione risposta**

Attualmente, l'immobile dove ha sede il servizio (via Sighele, 9) principalmente per le funzioni di recapito/accoglienza, colloqui di ascolto e/o sostegno e ufficio amministrativo è in disponibilità del soggetto gestore del servizio che lo ha assunto in locazione.

---

## Progettazione servizio/intervento

---

### 7 - Sviluppo comunitario come finalità del Servizio/Progetto

Sì

---

#### Motivazione risposta

Tra le funzioni del servizio è prevista quella di promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva, da realizzare anche attraverso l'attivazione di specifici progetti territoriali.

---

### 8 - Servizio complessivo reso attraverso azioni e progetti svolti da più soggetti in rete

Sì

---

#### Motivazione risposta

Il servizio prevede anche la progettazione e la co-costruzione degli interventi in rete con le realtà del territorio.

---

### 9 - Capacità di scelta da parte del beneficiario

Sì anche con presenza di mediazione professionale

---

#### Motivazione risposta

Le persone accedono liberamente al servizio, scegliendo di norma in autonomia le attività cui partecipare.

---

### 10 - Livello di personalizzazione nella modalità di erogazione del servizio (sedi, orari...)

BASSO

---

#### Motivazione risposta

Le attività proposte hanno soprattutto finalità di socializzazione e svago e vengono prevalentemente organizzate per gruppi di partecipanti, con orari e luoghi prestabili.

---

### 11 - Isolabilità della prestazione (le prestazioni oggetto del servizio sono facilmente identificabili e definite)

BASSA

---

#### Motivazione risposta

Non sono previste specifiche prestazioni individualizzate.

---

### 12 - Livello di ricettività

Predeterminata e adeguata al bisogno

---

#### Motivazione risposta

Per come attualmente strutturato, il servizio risponde in maniera adeguata alla richiesta espressa dal territorio.

---

### 13 - Tipologia attività/servizio

ATTIVITA' CONSOLIDATA E STRUTTURATA

---

**Motivazione risposta**

Il servizio attualmente offerto risponde in maniera adeguata alle esigenze delle persone accolte.

---

**14 - Apporto del territorio nelle diverse articolazioni ed espressioni nella gestione e sviluppo del progetto/servizio di WG**

RILEVANTE E NECESSARIO

---

**Motivazione risposta**

Per un'ottimale sviluppo e gestione del servizio si ritiene che l'apporto delle varie risorse del territorio sia un elemento necessario, in particolare quello fornito dai servizi specialistici (es. centro salute mentale).

---

**15 - Presenza competitor**

NO O MOLTO LIMITATA

---

**Motivazione risposta**

Allo stato attuale non vi è evidenza di altri servizi che sul territorio svolgono un servizio analogo.

---

**16 - Presenza di servizi a forte valenza identitaria con modello di intervento peculiari di complessa trasferibilità e standardizzazione**

No

---

**Motivazione risposta**

Pur trattandosi di un servizio che nasce come espressione del protagonismo associativo, con una propria storia ed identità, il modello di intervento risulta facilmente replicabile.

---

## Individuazione strumento

---

**VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica sulla sussistenza o meno dei seguenti elementi potrebbe avere un peso decisivo nell'individuazione dello strumento di affidamento/finanziamento al di là del risultato finale del percorso sotto indicato):**

- 1) NATURA NON ECONOMICA DELL'INTERVENTO:** in questo caso si può prescindere sia dall'applicazione della disciplina sugli aiuti di stato sia dalla disciplina sui contratti pubblici;
- 2) LA PRESENZA DI ENTRATE DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA nell'ambito degli interventi di accompagnamento al lavoro:** in questo caso si dovrà ragionevolmente provvedere alla sola copertura del disavanzo e l'appalto potrebbe rivelarsi uno strumento non idoneo a tal fine, sulla base del principio di economicità dell'azione amministrativa.

**17 - Livello di rispondenza dell'intervento ai bisogni della persona e del territorio**

ELEVATO

---

**Motivazione risposta**

Gli interventi rispondono in maniera flessibile e adeguata ai bisogni espressi dall'utenza.

---

## **18 - Livello di governo e controllo esercitato dall'Ente pubblico vs servizio**

NON PREVALENTE/NON ESCLUSIVO

---

### **Motivazione risposta**

L'ente pubblico condivide e sostiene le finalità del servizio, collaborando con il soggetto gestore nelle sedi e nei tavoli di lavoro che prevedono la co-programmazione di alcune attività specifiche.

---

## **19 - Livello program.: possibilità di indiv. con precisione fabbisogni, risorse e modalità efficaci risposta**

LIMITATO/DA INTEGRARE

---

### **Motivazione risposta**

Per rispondere in maniera adeguata e inclusiva ai complessi bisogni del target, spesso in evoluzione, la programmazione del servizio deve necessariamente prevedere un elevato livello di autonomia e flessibilità operativa da parte del soggetto gestore.

---

## **20 - Partecipazione e coinvolgimento di beneficiari e familiari nella programmazione e gestione dei servizi**

MEDIO - ALTO

---

### **Motivazione risposta**

Il servizio prevede un elevato coinvolgimento e un ruolo attivo dei beneficiari del servizio e dei loro familiari.

---

## **21 - Modello prevalente di servizio**

PER PROGETTO COMPLESSIVO

---

### **Motivazione risposta**

Il servizio prevede una programmazione di azioni rivolte ad una pluralità di soggetti, riconoscendo nella valenza del gruppo e delle diverse attività previste una possibile modalità di risposta anche a bisogni individuali.

---

## **22 - Stabilità del servizio nel tempo**

Stabilità, regolarità e costanza della prestazione

---

### **Motivazione risposta**

Data la valenza prettamente preventiva e socializzante dell'intervento, si caratterizza per una stabilità e regolarità delle prestazioni.

---

## **23 - Grado di Incidenza risorse pubbliche (escluse forme di compartecipazione beneficiari)**

DA INTEGRARE CON RISORSE ESTERNE

---

### **Motivazione risposta**

Per rendere varia e appetibile l'offerta complessiva degli interventi e per creare una rete sul territorio, si rende opportuno l'apporto di risorse esterne derivanti dal sostegno di privati e cittadini.

---

## 24 - Modello Rapporto EP - soggetto esterno

Soggetto esterno - coprogettante, collaborante

---

### Motivazione risposta

E' fondamentale che il soggetto gestore del servizio si ponga in una dimensione di collaborazione attiva con l'ente pubblico.

---

	Contributo	Coprogettazione	Retta voucher	Appalto	Concessione
<b>Totale per tipologia</b>	7	6	4	2	4

### Motivazione della scelta

---

**Vista la natura sperimentale della applicazione delle linee guida A, una volta effettuata la scelta, si richiede di riportare le motivazioni che hanno guidato la scelta della procedura**

Lo strumento di affidamento/finanziamento che ha ottenuto il punteggio maggiore è quello del contributo. Tale scelta va ricondotta principalmente alla necessità di disporre di un servizio non standardizzato a priori, ma flessibile soprattutto in termini di progettazione e gestione di iniziative differenziate in base agli interessi delle persone, da realizzare in una dimensione di gruppo che favorisca la socialità e l'integrazione nell'ambito della comunità di appartenenza.

In questo caso, un approccio collaborativo con l'ente pubblico che non ha una percezione immediata dei bisogni e della loro evoluzione per questo specifico ambito d'intervento, consente di dare una risposta più efficiente ed efficace ai bisogni, facilmente modulabile e incrementabile con l'apporto di risorse libere, quali i volontari e i cittadini attivi, oltre che donazioni e introiti in termini economici.

Dato il target tendenzialmente circoscritto dei beneficiari si ritiene che lo strumento della coprogettazione, più oneroso in termini di tempo e complessità delle procedure, non sia funzionale.

Non essendo possibile isolare le singole prestazioni, e considerata la valenza preventiva del servizio, che prescinde dalla presa in carico da parte del servizio sociale, si esclude anche lo strumento della retta/voucher.

Si fa presente che per il servizio in questione non sussistono le caratteristiche della natura economica. Infatti al momento non è presente un mercato potenziale in quanto il servizio non comporta alcuna redditività né alcun interesse competitivo economico. Il servizio intercetta persone ad alta vulnerabilità sociale proponendo un'attività di socializzazione assistita e lavora preventivamente al fine di evitare condizioni di isolamento ed emarginazione sociale. Di fatto viene anche a mancare l'alea imprenditoriale in capo al soggetto gestore in quanto si prevede di erogare allo stesso un contributo a copertura dei soli costi ad attività resa, che sarà integrato con una quota di cofinanziamento che lo stesso dovrà apportare a supporto della progettualità, come precedentemente specificato nel punto 23.

---

# Schema pianificazione affidamenti

## Denominazione Servizio/intervento

---

centro servizi per anziani diffuso

### Descrizione servizio/intervento con richiamo al catalogo, breve storia e fabbisogno

---

Servizio a carattere diurno, che si svolge nell'arco dell'intera giornata, o con orari più limitati, finalizzato a favorire il benessere degli anziani e a sostenere la loro permanenza nel proprio ambiente di vita.

Il modello organizzativo è basato su un approccio che mira alla prevenzione, all'invecchiamento attivo e alla promozione dell'inclusione sociale e della salute, a cui si affiancano le attività di accudimento e cura. La prevalenza di un tipo di attività rispetto all'altra (prevenzione/promozione o cura) nei diversi territori è legata alle caratteristiche dell'utenza accolta e delle risorse/opportunità presenti nel territorio di riferimento.

Il modello organizzativo di tale servizio assunto negli ultimi anni ha sviluppato una formula di "centro diffuso" che, oltre a quella presso la sede centrale, offre attività diversificate in luoghi e sedi distribuiti sul territorio cittadino.

Il servizio è orientato a stimolare, valorizzare e potenziare le abilità e le autonomie degli anziani, promuovere la partecipazione attiva attraverso il coinvolgimento nell'ideazione e realizzazione delle attività, anche al fine di prevenire l'isolamento sociale.

Per favorire la frequenza al centro è disponibile anche il servizio di trasporto.

L'accoglienza prevede un lavoro di rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, in una logica di inclusione, anche tramite il coinvolgimento di volontari nelle diverse attività.

L'accesso al servizio avviene attraverso due modalità:

- in modo diretto
- su invito del Servizio sociale territoriale.

La progettazione del servizio sulla base delle caratteristiche del territorio e alle risorse presenti determina la tipologia di accesso.

Il servizio accoglie prevalentemente persone di età superiore ai 60 anni, ma occasionalmente può accogliere, e in presenza di specifiche esigenze, anche persone adulte. Sono accolte in particolare, persone che:

- necessitano di un'esperienza di socializzazione per mantenere e valorizzare le proprie capacità;
- non hanno un'adeguata rete familiare e/o sociale di supporto;
- necessitano di un supporto nelle attività di igiene e cura personale.

## Ricognizione contesto

---

### 1 - Fabbisogno servizio da parte Ente pubblico

CONSISTENTE

---

#### Motivazione risposta

Negli ultimi anni il numero di cittadini iscritti ai Centri servizi per anziani è di circa 1.000 unità.

---

### 2 - Condizione di bisogno

GENERICA E DIFFUSA

---

#### Motivazione risposta

Il servizio è caratterizzato da una domanda diffusa e costante, in aumento.

---

### **3 - L'oggetto del servizio risponde al soddisfacimento dei soli livelli essenziali**

NO, riguarda livelli aggiuntivi, oppure servizi/progetti che non prevedono livelli essenziali

---

#### **Motivazione risposta**

il servizio mira a garantire una risposta ai vari bisogni espressi dalla popolazione anziana, ulteriore a quanto previsto dai livelli essenziali, intercettando e qualificando la rete di servizi presenti sul territorio.

---

### **4 - Risorse umane impiegate: professionale e/o presenza volontariato**

MIX PROFESSIONALE E VOLONTARIATO con FUNZIONI DISTINTIVE

---

#### **Motivazione risposta**

Il volontariato è parte integrante del servizio.

---

### **5 - Dimensione territoriale e radicamento**

PREVALENZA DIMENSIONE LOCALE

---

#### **Motivazione risposta**

Il servizio viene svolto a livello locale e accoglie prevalentemente persone residenti sul Territorio Val d'Adige (che comprende i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme).

---

### **6 - Verifica della situazione in relazione alla disponibilità/titolarità delle strutture per i servizi residenziali, semiresidenziali e di accompagnamento al lavoro**

L'IMMOBILE È DI PROPRIETÀ O COMUNQUE IN DISPONIBILITÀ DELL'ENTE AFFIDANTE O DI ALTRI ENTI PUBBLICI

---

#### **Motivazione risposta**

Gli immobili attualmente sede del servizio sono messi a disposizione dall'Ente pubblico.

---

## **Progettazione servizio/intervento**

---

### **7 - Sviluppo comunitario come finalità del Servizio/Progetto**

Sì

---

#### **Motivazione risposta**

Il servizio è particolarmente orientato a potenziare le reti di sostegno e servizi di prossimità, promuovendo, realizzando e sostenendo processi di cambiamento, coesione sociale, empowerment e benessere delle persone e/o dei nuclei familiari. Il centro crea collaborazioni specifiche anche nei quartieri in cui svolge la sua attività "diffusa".

---

### **8 - Servizio complessivo reso attraverso azioni e progetti svolti da più soggetti in rete**

Sì

---

#### **Motivazione risposta**

Il servizio è particolarmente orientato a potenziare le reti di sostegno e servizi di prossimità, promuovendo, realizzando e sostenendo processi di cambiamento, coesione sociale, empowerment e benessere delle persone e/o dei nuclei familiari.

---

#### **9 - Capacità di scelta da parte del beneficiario**

Sì anche con presenza di mediazione professionale

---

##### **Motivazione risposta**

Il cittadino che accede al servizio sceglie in autonomia di usufruire delle numerose tipologie di attività offerte sulla base delle proprie esigenze e bisogni, anche con il supporto dei servizi territoriali.

---

#### **10 - Livello di personalizzazione nella modalità di erogazione del servizio (sedi, orari...)**

BASSO

---

##### **Motivazione risposta**

Il servizio non si struttura prevalentemente su modalità di intervento individualizzate. Costruisce la progettualità sulla base dei bisogni dell'utenza di riferimento per rispondere agli obiettivi prefissati.

---

#### **11 - Isolabilità della prestazione (le prestazioni oggetto del servizio sono facilmente identificabili e definite)**

BASSA

---

##### **Motivazione risposta**

Prevalentemente non sono previste specifiche prestazioni individualizzate, salvo interventi di cura e igiene della persona.

---

#### **12 - Livello di ricettività**

Variabile in eccesso e difetto a seconda del bisogno

---

#### **13 - Tipologia attività/servizio**

ATTIVITA' TRADIZIONALE DA INNOVARE e/o SPERIMENTALE O INNOVATIVA

---

##### **Motivazione risposta**

Pur assicurando adeguatamente le funzioni che si vogliono garantire alla popolazione anziana, il servizio necessita di spazi di riprogettazione e sperimentali per mantenere un'aderenza ai bisogni rilevati sul territorio cittadino ed espressi dalla comunità e dalle persone che ne possono beneficiare.

---

#### **14 - Apporto del territorio nelle diverse articolazioni ed espressioni nella gestione e sviluppo del progetto/servizio di WG**

RILEVANTE E NECESSARIO

---

##### **Motivazione risposta**

La collaborazione con il territorio è elemento essenziale nello svolgimento del servizio.

---

## 15 - Presenza competitor

NO O MOLTO LIMITATA

---

### Motivazione risposta

Negli ultimi anni non si è rilevata una significativa presenza di potenziali competitor, probabilmente anche in ragione del fatto che il servizio richiede una conoscenza significativa del territorio e una elevata capacità di interazioni con le risorse presenti.

---

## 16 - Presenza di servizi a forte valenza identitaria con modello di intervento peculiari di complessa trasferibilità e standardizzazione

sì

---

### Motivazione risposta

v. risposta punto 15

---

## Individuazione strumento

---

**VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica sulla sussistenza o meno dei seguenti elementi potrebbe avere un peso decisivo nell'individuazione dello strumento di affidamento/finanziamento al di là del risultato finale del percorso sotto indicato):**

- 1) NATURA NON ECONOMICA DELL'INTERVENTO:** in questo caso si può prescindere sia dall'applicazione della disciplina sugli aiuti di stato sia dalla disciplina sui contratti pubblici;
- 2) LA PRESENZA DI ENTRATE DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA nell'ambito degli interventi di accompagnamento al lavoro:** in questo caso si dovrà ragionevolmente provvedere alla sola copertura del disavanzo e l'appalto potrebbe rivelarsi uno strumento non idoneo a tal fine, sulla base del principio di economicità dell'azione amministrativa.

## 17 - Livello di rispondenza dell'intervento ai bisogni della persona e del territorio

LIMITATO (presenza bisogni scoperti)

---

### Motivazione risposta

Pur all'interno di un quadro di adeguatezza dell'attuale strutturazione del servizio, si ritiene che possano essere individuati ulteriori spazi per lo sviluppo di progettualità integrative che rispondano ad eventuali bisogni scoperti provenienti dai vari contesti cittadini al fine di garantire un maggior grado di aderenza degli interventi a favore dei beneficiari.

---

## 18 - Livello di governo e controllo esercitato dall'Ente pubblico vs servizio

NON PREVALENTE/NON ESCLUSIVO

---

### Motivazione risposta

Considerata l'evoluzione assunta dal servizio negli ultimi anni, improntata ad un efficace lavoro in rete e diffuso su tutto il territorio, risulta fondamentale un approccio collaborante tra ente pubblico e soggetti del terzo settore che realizzano le attività in una cornice di condivisione delle sue finalità e obiettivi.

---

## **19 - Livello program.: possibilità di indiv. con precisione fabbisogni, risorse e modalità efficaci risposta**

LIMITATO/DA INTEGRARE

---

### **Motivazione risposta**

L'Amministrazione comunale, pur avendo una significativa padronanza dell'ambito di intervento, necessita del costante confronto con gli altri soggetti operanti sul territorio, a vario titolo coinvolti nel processo di realizzazione delle attività, al fine di individuare i fabbisogni, le risorse e le modalità efficaci di risposta e valutarne assieme l'impatto dal punto di vista sociale.

---

## **20 - Partecipazione e coinvolgimento di beneficiari e familiari nella programmazione e gestione dei servizi**

MEDIO - ALTO

---

### **Motivazione risposta**

La realizzazione delle attività richiede la partecipazione e il coinvolgimento dei diretti beneficiari.

---

## **21 - Modello prevalente di servizio**

PER PROGETTO COMPLESSIVO

---

### **Motivazione risposta**

Il servizio prevede prevalentemente lo svolgimento di attività di gruppo, diffuse su tutto il territorio cittadino, rivolte ad una pluralità di soggetti

---

## **22 - Stabilità del servizio nel tempo**

Stabilità, regolarità e costanza della prestazione

---

### **Motivazione risposta**

Data la valenza prevalentemente preventiva e socializzante del servizio, non sono richieste particolari prestazioni da attivare con urgenza.

---

## **23 - Grado di Incidenza risorse pubbliche (escluse forme di compartecipazione beneficiari)**

DA INTEGRARE CON RISORSE ESTERNE

---

### **Motivazione risposta**

Nel tempo emerge chiaramente l'opportunità di variare l'offerta complessiva degli interventi, sia attraverso il reperimento di risorse esterne derivanti dal sostegno di privati e cittadini coinvolti anche a titolo di volontariato.

---

## **24 - Modello Rapporto EP - soggetto esterno**

Soggetto esterno - coprogettante, collaborante

---

### **Motivazione risposta**

Pur essendo necessario un certo livello di governo dell'ente pubblico, a garanzia dei livelli essenziali di tutela dei destinatari, il soggetto gestore non risulta essere un mero esecutore ma deve possedere la discrezionalità e flessibilità necessaria nell'esercizio delle funzioni di osservazione, individuazione dei bisogni, assicurando la massima

collaborazione.

---

	<b>Contributo</b>	<b>Coprogettazione</b>	<b>Retta voucher</b>	<b>Appalto</b>	<b>Concessione</b>
<b>Totale per tipologia</b>	7	7	3	1	3

## Motivazione della scelta

---

**Vista la natura sperimentale della applicazione delle linee guida A, una volta effettuata la scelta, si richiede di riportare le motivazioni che hanno guidato la scelta della procedura**

Gli strumenti di affidamento/finanziamento che hanno ottenuto il punteggio maggiore sono quelli del contributo e della coprogettazione, considerata principalmente la necessità di disporre di un servizio non standardizzato a priori, ma flessibile soprattutto in termini di progettazione e gestione di attività differenziate in base alle esigenze dei beneficiari, da realizzare in dimensioni di gruppo.

In questo caso, un approccio collaborativo con l'ente pubblico consente di dare una risposta più efficiente ed efficace ai bisogni, facilmente modulabile ed incrementabile con l'apporto di risorse libere, quali i volontari e i cittadini attivi.

Data la presenza tendenzialmente circoscritta di possibili competitor (vedi risposta punto 15) si ritiene che lo strumento della coprogettazione non sia funzionale.

Non essendo possibile isolare le singole prestazioni e considerata la valenza preventiva del servizio, che prescinde dalla presa in carico da parte del servizio sociale, si esclude anche lo strumento della retta/voucher.

Non paiono sussistere le caratteristiche della natura economica del servizio, considerata l'assenza di un potenziale mercato, essendo rivolto principalmente a persone anziane a rischio di isolamento sociale, attraverso la proposta di attività di socializzazione e di aggregazione ad accesso libero.

Di fatto viene anche a mancare l'alea imprenditoriale in capo al soggetto gestore in quanto si prevede di erogare un contributo a copertura dei soli costi ad attività resa, che sarà integrato con una quota di cofinanziamento che lo stesso dovrà apportare a supporto della progettualità.

---